Errori da evitare nell'applicazione del Dlgs 118/2011

Marco Marafini – Direttore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

REGIONE
LAZIO

Tematiche

1. *La solitudine interna*
2. *La solitudine esterna*
3. *Le variazioni di bilancio*
4. *Le principali criticità emerse nella gestione*
5. *Qualche spunto di riflessione*

La solitudine interna

Gestione autoreferenziata del settore Bilancio e Ragioneria

- Adozione del nuovo piano dei conti e dei nuovi schemi di bilancio:
  1. Spacchettamento dei capitoli di entrata e di uscita.
  2. Riaccertamento dei residui.
  3. Ribaltamento dei residui.
  4. La gestione della Gestione Sanitaria Accentrata (solo per le regioni).

ü E' importante realizzare queste attività coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente. *"Noi, dopo un timido coinvolgimento iniziale, abbiamo pensato di potercela fare da soli. E' stato un peccato di presunzione, tipico dei settori Bilancio e Ragioneria, del quale stiamo ancora pagando le conseguenze" .*

Un possibile soluzione

La chiave organizzativa per affrontare la solitudine interna potrebbe essere rappresentata, soprattutto per gli enti di rilevanti dimensioni, dal modello RGS ovvero uffici centrali di bilancio dislocati in ogni settore dell'Ente.

La solitudine esterna

Il processo di armonizzazione dei nuovi principi e schemi di bilancio coinvolge direttamente ed indirettamente i diversi soggetti che si relazionano con l'Ente.

In particolare, è fondamentale coinvolgere gli enti ed organismi strumentali e le società nonché gli enti locali del territorio.

Un possibile soluzione

La chiave organizzativa per affrontare la solitudine esterna potrebbe essere rappresentata, soprattutto per gli enti di rilevanti dimensioni, dalla creazione di una cabina di regia interna ed esterna per gli enti locali del territorio.

Le variazioni di bilancio

Le difficoltà di prima applicazione comporteranno, almeno nella fase iniziale, un incremento delle variazioni di bilancio. E' dunque importante dotarsi di strumenti flessibili che consentano variazioni gestionali.

Le modalità previste dalla Regione Lazio

- Legge – variazione tra diversi programmi
- DGR – variazione tra diversi macroaggregati dello stesso programma
- Decreto del Presidente – prelievi dai fondi
- Determina Segretario Generale – variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato

Garantire maggiore flessibilità possibile

Le principali criticità emerse nella gestione

In ambito gestionale occorre tener presente delle seguenti potenziali problematiche:

- ü Determinazione di impegni di spesa allocati in macroaggregati sbagliati
- ü Superficialità nella indicazione della scadenza dell'obbligazione

Possibili soluzioni

Per l'analisi degli impegni occorre una approccio al tempo stesso inflessibile e ragionevole, attraverso il ricorso intelligente della variazione di bilancio.

Per l'analisi della scadenza dell'obbligazione occorre molta dedizione per sviluppare la cultura della programmazione.

Qualche spunto di riflessione per i nostri ragionamenti

1. Le regioni

- Sono un Piccolo Stato
- Non sono un Grande Comune

2. Costruzione Equilibri di bilancio ai sensi della L 243/2012, con un surplus di parte corrente destinato al finanziamento degli investimenti sin dal bilancio di previsione; principio da applicare anticipatamente per le regioni che hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento previsto dal DL 35/2013.

3. Riflettiamo sull'opportunità di un bilancio di cassa per evitare di trovarci tra qualche anno nelle medesime condizioni che hanno portato all'emanazione del DL 35/2012.